

SANITA': IL PRESIDENTE SU TETTI SPESA SPEDALITA' PRIVATA 2010

25 Marzo 2010



SANITA': IL PRESIDENTE SU TETTI SPESA SPEDALITA' PRIVATA 2010

(REGFLASH) Pescara, 24 mar. Il presidente della Regione e Commissario ad acta per il piano di rientro, in merito alla fissazione dei tetti di spesa per la ospedalità privata, ha tenuto a chiarire quanto segue: "Non mi sono mai sognato di proporre "patti capestro" ma solo di rimettere ordine in un settore importante del sistema sanitario regionale e, soprattutto, fissare le "regole" che, per troppi anni, sono mancate. Stabilire le regole per me significa avere dei contratti sottoscritti ed impegni finanziari sopportabili per i cittadini abruzzesi. Significa, altresì, "stroncare" la cattiva abitudine di "gonfiare" i fatturati con ricoveri inappropriati. Per questo motivo i tetti di spesa per il 2010 sono stati fissati all'inizio dell'anno e non, come avveniva nel passato, a fine anno solare prestando, per questa via, il fianco alle impugnative al TAR. Per gli stessi motivi, si è proceduto a fissare i tetti di spesa della ospedalità privata per il 2010 evitando "tagli generalizzati" ma con criteri obiettivi e, nello stesso tempo, semplici: il fatturato delle singole cliniche, depurato dai tassi di inappropriatezza rivelati per ciascuna di esse. Ciò vuol dire che chi ha operato in perfetto regime di appropriatezza mantiene il tetto di spesa per il 2010 senza alcuna decurtazione".